



Mucche gravemente minacciate dall'eugenetica

Se le mucche da latte fossero animali selvatici, verrebbero inserite nella categoria delle specie in grave pericolo di estinzione. Solo 1 su 180.000 mucche da latte negli Stati Uniti è geneticamente diversa. Gli altri sono come fratelli diretti.

Questo articolo fornisce un caso filosofico per l'«*argomento della consanguineità*» contro l'eugenetica.

Stampato il 7 agosto 2024



Dibattito sugli OGM
Una prospettiva critica sull'eugenetica

Sommario (TOC)

1. ☐ Mucche in grave pericolo di estinzione
 - 🐄 Solo 50 mucche vive dal punto di vista genetico
2. 🐄 L'essenza della consanguineità
 - ☹️ «come infilare la testa nell'ano»
3. Chi proteggerà le mucche?
 - ☐ Chi proteggerà la natura?

Mucche gravemente minacciate dall'eugenetica

«Quante mucche ci sono nel campo? Solo 1 su 180.000 secondo la genetica!»

Con una rivelazione sorprendente che mette alla prova la nostra comprensione della biodiversità, l'analisi genetica ha messo in luce un pericolo critico mascherato da numeri puri. Mentre 9 milioni di bovini vagano per i pascoli degli Stati Uniti, da un punto di vista genetico ci sono effettivamente **solo 50 mucche vive**.



Chad Dechow – professore associato di genetica dei bovini da latte – e altri sostengono che ci sia così tanta somiglianza genetica tra le mucche che la dimensione effettiva della popolazione è inferiore a 50 esemplari. Se le mucche fossero animali selvatici, ciò le collocherebbe nella categoria degli animali in grave pericolo di estinzione specie.



«Si tratta praticamente di una grande famiglia consanguinea,» afferma Leslie B. Hansen, esperto di mucche e professore all'Università del Minnesota. I tassi di fertilità sono influenzati dalla consanguineità e la fertilità delle mucche è già diminuita in modo significativo. Inoltre, quando si allevano parenti stretti, potrebbero essere in agguato seri problemi di salute.

(2021) Il modo in cui alleviamo le mucche le sta preparando all'estinzione

Fonte: [Quarzo \(Backup PDF\)](#)

L'applicazione dei principi eugenetici nell'allevamento bovino statunitense, volti a massimizzare i tratti desiderabili, ha inavvertitamente portato a una catastrofica perdita di diversità genetica. Questa omogeneizzazione del genoma bovino rappresenta una bomba a orologeria per l'industria e un'illustrazione toccante dei pericoli più ampi inerenti al pensiero eugenetico. Come esploreremo, questo caso di studio sull'allevamento del bestiame funge da microcosmo per le più ampie trappole filosofiche e pratiche del tentativo di «migliorare» la natura attraverso mezzi scientifici riduttivi.

L'argomento «della consanguineità» contro l'eugenetica

L'articolo [sull'eugenetica](#) ha dimostrato che l'eugenetica può essere considerata una **corruzione della natura** dal punto di vista della natura. Tentando di dirigere l'evoluzione attraverso una lente esterna, antropocentrica, l'eugenetica va contro i processi intrinseci che promuovono la resilienza e la forza nel ∞ tempo .

In contrasto con le tendenze dell'evoluzione naturale alla ricerca della diversità, che promuovono resilienza e forza, l'eugenetica si muove «*verso l'interno*» nel contesto di un infinito oceano di tempo. Questo movimento verso l'interno rappresenta un fondamentale tentativo di fuga, un ritiro dall'incertezza fondamentale della natura in un presunto regno empirico certo. Tuttavia, questa ritirata è in definitiva controproducente, poiché allinea la direzione dell'umanità con il passato piuttosto che con un [futuro morale](#) .

capelli biondi e occhi azzurri per tutti

utopia

L'eugenetica, fondamentale, risiede nell'essenza della consanguineità, che è nota per causare debolezza e problemi fatali.

«Un tentativo di stare al di sopra della vita, in quanto vita, si traduce in una pietra figurativa che affonda nell'infinito oceano del ∞ tempo .»

Questa profonda affermazione racchiude il paradosso al cuore dell'eugenetica. Quando la scienza, con la sua prospettiva intrinsecamente storica, viene elevata allo status di principio guida per la vita e l'evoluzione, l'umanità si infila metaforicamente la testa nel proprio ano. Questo ciclo autoreferenziale crea una situazione analoga alla consanguineità, in cui il pool genetico diventa sempre più limitato e vulnerabile.



Il risultato della scienza è fondamentale storico e fornisce una prospettiva radicata in osservazioni e dati passati. Quando questa visione retrospettiva viene utilizzata per guidare l'evoluzione futura, crea un disallineamento con la prospettiva lungimirante e fondata sulla moralità necessaria per la resilienza e la forza nel ∞ tempo .

Fondamentalmente, l'eugenetica si basa su un presupposto dogmatico di certezza – una fede *nell'uniformitarismo*. Questa certezza ingiustificata, come esplorato ulteriormente nel capitolo [Uniformitarismo](#), è ciò che consente allo scientismo di anteporre gli interessi

scientifici alla moralità. Tuttavia, di fronte alla portata infinita del ∞ tempo, tale certezza non solo è fuori luogo ma potenzialmente catastrofica.

In conclusione, tentando di stare al di sopra della vita pur essendo la vita stessa, l'eugenetica crea un ciclo autoreferenziale che, come la consanguineità, porta ad accumulare debolezza piuttosto che forza e resilienza.

Chi proteggerà le mucche?

I difetti intellettuali fondamentali dell'eugenetica sono difficili da superare, soprattutto quando si tratta di una difesa pratica. Questa difficoltà nell'articolare una difesa contro l'eugenetica spiega perché molti sostenitori della natura e degli animali potrebbero ritirarsi in un posto intellettuale in secondo piano e <tacere> quando si tratta di eugenetica.

► Il capitolo «**La scienza e il tentativo di liberarsi dalla moralità**» ha dimostrato il tentativo secolare della scienza di emanciparsi dalla filosofia.



► Capitolo «**Uniformitarismo: il dogma dietro l'eugenetica**» ha messo in luce l'errore dogmatico alla base dell'idea che i fatti scientifici siano validi senza la filosofia.

► Capitolo «**La scienza come principio guida per la vita?**» ha rivelato perché la scienza non può servire come principio guida per la vita.

«Chi proteggerà 🐄 mucche dall'eugenetica?»

Supporta GMODebate.org

GMODebate.org cerca di promuovere la filosofia pionieristica, con particolare enfasi sullo sviluppo di teorie sulla moralità e sulla protezione della natura. Il nostro obiettivo è trascendere l'attuale dibattito antropocentrico sugli OGM attraverso un'indagine filosofica innovativa.

Contribuendo a questo progetto, svolgi un ruolo cruciale nello stabilire una base intellettuale più solida per la salvaguardia del nostro mondo naturale. Aiutaci ad approfondire le questioni filosofiche fondamentali che sono alla base del dibattito sugli OGM e degli sforzi di conservazione della natura. Ti preghiamo di considerare di finanziare questo sforzo critico con una donazione. Il tuo contributo sosterrà la nuova ricerca filosofica, favorirà il discorso accademico e promuoverà una comprensione più completa dei nostri obblighi morali nei confronti della natura.

Condividi le tue intuizioni e commenti con noi su
info@gmodebate.org.

//require('free-ebook.inc.php'); ?>

Stampato il 7 agosto 2024



Dibattito sugli OGM

Una prospettiva critica sull'eugenetica

© 2024 Philosophical.Ventures Inc.